

Giudice conciliatore (via delle Finanze, palazzo Caringano). — Le funzioni del giudice conciliatore sono: 1° comporre le controversie, quando ne sia richiesto; 2° giudicare le controversie ed esercitare le altre attribuzioni che gli sono deferite dalla legge.

Sono di competenza del conciliatore le azioni personali, civili e commerciali relative ai beni mobili, il valore delle quali non ecceda lire 30, e le azioni relative alle locazioni di beni immobili, se la pigione e il fitto per tutta la durata della locazione non ecceda il detto valore. Le funzioni del conciliatore sono puramente onorifiche. I conciliatori in Torino sono sei: la città è perciò ripartita in sei sezioni.

Notariato. — L'esercizio del Notariato è ancora regolato dal R. editto 23 luglio 1822, che stabilisce un certo numero di notai in caduna Tappa d'Insinuazione, ed obbliga i medesimi alla residenza ed alla conservazione dei minutari, dei registri, e delle carte della loro professione.

Collegio notarile (via della Corte d'appello, n° 16). — In ogni capoluogo di provincia vi ha un Collegio a cui spetta vegliare sopra i notai, esaminare i titoli degli aspiranti al Notariato, e riconoscere la loro capacità.

Il Collegio notarile in Torino è composto di 12 membri, che si rinnovano per un quarto ogni anno.

Procuratori. — L'esercizio della professione di procuratore presso la Corte d'Appello e presso i Tribunali civili e correzionali e le Preture, è regolato dalla legge 17 aprile 1859.

Camera di disciplina. — Vi ha una Camera di disciplina in ogni città sede di una Corte d'Appello o di un Tribunale civile e correzionale per vegliare sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti e sul mantenimento della disciplina fra i procuratori.

La Camera di disciplina dei procuratori in Torino è composta di 9 membri eletti fra i procuratori esercenti dall'assemblea generale dei medesimi.